

COPIA



N. 14/ 2017 registro Deliberazioni

seduta 30/01/2017

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: *Approvazione definitiva del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTPC) 2017-2019*

L'anno 2017, addì 30 del mese di gennaio alle ore 18:45 nella sala adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale.

All'inizio del dibattito sulla proposta di deliberazione in oggetto risultano presenti i Sigg. Assessori:

	Nome	Presente	Assente
1 Sindaco	Andrea Paolo Filippo ROMANO	Sì	
2 Assessore	Giancarlo GRECO	Sì	
3 Assessore	Salvatore CAPONE	Sì	
4 Assessore	Daniela LITTI		Sì
5 Assessore	Giovanni ROLLO	Sì	

Constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente Andrea Paolo Filippo ROMANO, Sindaco del Comune, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.-
Assiste Il Segretario Generale, Maria Rosaria PEDACI.

PARERI AI SENSI DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS. N° 267/2000

Visto: Si esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – D.Lgs. n.267/2000 - in ordine alla regolarità tecnica.

Data 31/01/2017 Il Segretario Generale

f.to MARIA ROSARIA PEDACI

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione C.C. n. 3 del 5 gennaio 2017, immediatamente esecutiva avente ad oggetto l'approvazione dei criteri per la redazione del P.T.P.C. 2017/2019;

Dato atto che la Giunta comunale è tenuta ad approvare in via definitiva, ed entro il 31 gennaio, il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2017-2019;

Rilevato che in data 16 dicembre 2016 è stato pubblicato un avviso sul sito istituzionale del Comune al fine di raccogliere osservazioni e suggerimenti da parte di cittadini e stakeholders;

Dato atto che nel termine assegnato, 31 dicembre 2016, non sono pervenute osservazioni e suggerimenti;

Visto l'articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (*"Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*), il quale dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC), curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica e che il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

Visto altresì l'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il quale prevede che ogni amministrazione adotta il Programma Triennale per la Trasparenza dell'integrità (PTT), da aggiornare annualmente;

Tenuti presenti i nuovi compiti e funzioni attribuiti all'Ente in materia di prevenzione della corruzione e della illegalità nonché di trasparenza e integrità dell'attività amministrativa;

Richiamato, al riguardo, l'art. 1, comma 15 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, che definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'articolo 117, 2° comma, lettera m) della costituzione, e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d'ufficio di protezione dei dati personali;

Considerato che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad assicurare la trasparenza, quale livello essenziale delle prestazioni con particolare riferimento ai procedimenti, sopra citati, in quanto maggiormente esposti al rischio di corruzione;

Dato atto che il programma triennale per la trasparenza dell'integrità, in relazione alla funzione che lo stesso assolve, va considerato come sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione della illegalità, dovendosi considerare residuale la facoltà dell'amministrazione di approvare detto programma separatamente, come raccomandato dall'aggiornamento 2015 al piano nazionale anticorruzione approvato con determinazione numero 12/2015 ANAC;

Visto il Piano Nazionale di prevenzione della corruzione (PNA), approvato nel rispetto delle linee di indirizzo adottate dal comitato interministeriale previsto dalla legge 190/2012, articolo 1, comma 4;

Dato atto che, in ottemperanza al disposto normativo sopra citato, si rende necessario procedere all'adozione del PTPC 2017-2019 sulla base della proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC);

Rilevato, altresì, che il piano di prevenzione della corruzione è, per propria natura, uno strumento dinamico, che può essere modificato nei prossimi mesi ai fini della piena applicazione delle disposizioni

contenute nella richiamata determinazione ANAC 12/2015, e che, peraltro, tale modifica si appalesa probabile alla luce delle novità che verranno apportate dalla adozione del PNA aggiornato al 2017-2019 nonché dei decreti attuativi dell'art. 7 della Legge 124/2015 (Legge Madia);

Rilevato il Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità (PTPC) e il Piano della Trasparenza (PT) 2017-2019 vanno correlati agli altri strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, agli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale dell'ente;

Dato atto che il responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito Web dell'amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti - anticorruzione";

Visto il parere di regolarità tecnica;

Visti, altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli unanimi, resi nei modi di legge,

DELIBERA

per le ragioni indicate in narrativa, e che qui si intendono integralmente richiamate:

DI APPROVARE La proposta in oggetto e, per l'effetto, di approvare in via definitiva il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2017-2019, dando atto il Programma per la Trasparenza per l'Integrità (PTTI), costituisce una sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione;

DI DISPORRE che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC e il PTTI 2017-2019 e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPC e nel PTTI 2017-2019 costituiscano obiettivi individuali dei dirigenti/responsabili P.O. responsabili delle misure stesse e che, comunque, costituiscano già obiettivo alla data di approvazione dei presenti piani;

DI DARE ATTO che, relativamente al procedimento di formazione, adozione e aggiornamento dei piani in oggetto, non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale, in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale;

DI DISPORRE che al presente provvedimento venga assicurata la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione";

DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

Letto, confermato e sottoscritto;

il Sindaco
f.to Andrea Paolo Filippo ROMANO

Il Segretario Generale
f.to Maria Rosaria PEDACI

<i>Copia esibita su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 6 della deliberazione CNIPA n. 11/2004.</i>	
	Il Segretario Generale
San Cesario di Lecce, _____	f.to Maria Rosaria PEDACI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line (art.32 L. n.69/2009) il giorno 01/02/2017 ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, addì 01/02/2017.

	il Segretario Generale
	f.to Maria Rosaria PEDACI

A norma del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n° 267/2000, si attesta che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva:

[] decorrenza 10 giorni dalla pubblicazione (ai sensi dell'art. 134 – 3° comma)

[X] dichiarazione immediata esecutività (ai sensi dell'art. 134 – 4° comma)

il Sindaco	Il Segretario Generale
f.to Andrea Paolo Filippo ROMANO	f.to Maria Rosaria PEDACI

Per copia conforme per uso amministrativo.

Lì,